

**DELIBERAZIONE 16 MAGGIO 2014  
211/2014/A**

**LINEE GUIDA PER L'ACCRESIMENTO DELL'ACCOUNTABILITY DELL'AUTORITÀ PER  
L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 16 maggio 2014

**VISTI:**

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- il regolamento (CE) n. 713/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95), istitutiva dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità);
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante "Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (di seguito: decreto legislativo 33/13);
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri, 19 luglio 2013, n. 2/2013, avente ad oggetto "D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza";
- la delibera della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT, ora Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche – A.N.AC.) 4 luglio 2013, n. 50/2013, recante "Linee guida per

l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

- la deliberazione dell'Autorità 10 aprile 2003, n. 33/03 (di seguito: deliberazione 33/03), con cui è stato adottato il Regolamento per le audizioni periodiche e speciali e per lo svolgimento di rilevazioni sulla soddisfazione degli utenti e l'efficacia dei servizi;
- la deliberazione dell'Autorità 26 luglio 2012, 308/2012/A, con cui è stato adottato il Piano strategico 2012-2014;
- la deliberazione dell'Autorità 30 maggio 2013, 226/2013/A (di seguito: deliberazione 226/2013/A), di adozione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, nonché di definizione della nuova struttura organizzativa dell'Autorità medesima;
- la deliberazione dell'Autorità 27 marzo 2014, 124/2014/A (di seguito: deliberazione 124/2014/A), recante "Riassetto degli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico" ed in particolare il punto 1.2.4 dell'Allegato B della deliberazione stessa;
- la deliberazione dell'Autorità 16 maggio 2014, 210/2014/A, recante "Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito deliberazione 210/2014/A).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico è un'autorità amministrativa indipendente di regolazione, ai sensi della legge 481/95;
- le direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE, rispettivamente all'articolo 35, paragrafo 4 e all'articolo 39, paragrafo 4, prevedono che le autorità nazionali di regolazione esercitino i propri poteri con imparzialità e trasparenza;
- il decreto legislativo 33/13 fissa un complesso sistematico di disposizioni volte a rafforzare la trasparenza e l'*accountability* delle amministrazioni pubbliche nei rapporti con i cittadini e le imprese;
- l'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 33/11 stabilisce che le autorità indipendenti di garanzia, di vigilanza e di regolazione (tra cui l'Autorità, in quanto organismo indipendente di regolazione), provvedono all'attuazione di quanto previsto della normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti;
- in attuazione del sopra richiamato articolo 11, comma 3, l'Autorità, con deliberazione 210/2014/A, ha provveduto all'adozione di un proprio regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- con il termine *accountability* deve intendersi il processo che implica la necessità, per le amministrazioni pubbliche in generale e per le autorità indipendenti nello specifico, di rendicontare ai portatori di interessi (di seguito: *stakeholder*) circa la propria attività, informandoli adeguatamente e raccogliendone pareri, opinioni e proposte, nonché coinvolgendoli, ove possibile, nei processi decisionali, all'interno di un quadro normativo definito

ed avendo a riferimento i principi di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa;

- l'*accountability* e la trasparenza, anche prescindendo da specifici adempimenti di legge, siano riconducibili al novero di funzioni innovative cui l'Autorità attribuisce rilevanza strategica, come indicato nella Presentazione del Presidente in occasione della Relazione Annuale 2013 e che, in tale ottica, è intendimento dell'Autorità stessa assicurare un sempre accresciuto livello di coinvolgimento delle diverse categorie di *stakeholder* nell'ambito delle proprie attività regolatorie, integrando e sviluppando la fase di consultazione su specifici provvedimenti e filoni di provvedimenti, nonché adottando metodi e pratiche di *accountability* in forme innovative rispetto al panorama di strumenti già previsto dalla legge 481/95 ed attivamente implementato nel processo decisionale dell'Autorità, anche mutuando prassi nazionali, europee ed internazionali finalizzate allo sviluppo di pratiche di "*better regulation*";
- è principio giurisprudenziale consolidato quello secondo cui l'esercizio di poteri regolatori da parte di autorità indipendenti è giustificato anche in base all'esistenza di un procedimento partecipativo, inteso come strumento della partecipazione dei soggetti interessati sostitutivo della dialettica propria delle strutture rappresentative; in particolare, il rispetto degli obblighi di partecipazione, attraverso la consultazione degli interessati, assicura alle autorità indipendenti l'*accountability* tradizionalmente derivante al potere pubblico dai suoi collegamenti con gli organi politici inseriti nel sistema della democrazia rappresentativa;
- l'Autorità, dalla sua costituzione ad oggi, ha sempre operato, uniformandosi al principio di cui al precedente alinea, per consentire la più ampia partecipazione possibile nei procedimenti finalizzati all'assunzione dei provvedimenti regolatori;
- l'Autorità ha già istituito all'interno della propria organizzazione un Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico che ha, tra l'altro, definito un modello per la misurazione della *performance* della propria operatività;
- in relazione alle suddette funzioni e per rafforzarle in ottica innovativa, l'Autorità, con la deliberazione 124/2014/A, ha individuato dei presidi organizzativi specifici, in tal modo dando anche attuazione alle previsioni del decreto legislativo 33/13; in tale prospettiva, tra le Unità direttamente afferenti al Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, è stata appositamente individuata l'Unità Trasparenza e *Accountability* (di seguito: Unità TAC).

#### **RITENUTO CHE:**

- sia opportuno prevedere, in particolare nell'ottica di cui sopra, il coinvolgimento degli *stakeholder* nella definizione delle strategie, delle politiche regolatorie e dei programmi di attività dell'Autorità, in tal modo non solo assicurando loro il diritto ad esprimere la propria opinione, ma anche prestando l'impegno a fornire un rendiconto delle attività e delle scelte di regolazione (c.d. *stakeholder engagement*), prevedendo, se del caso, l'introduzione di metodologie, anche validate a livello internazionale, di *performance assessment* della propria azione presso soggetti esterni all'Autorità;

- sia opportuno sottolineare che l'implementazione di una disciplina organica in materia di *accountability*, consente anche di valorizzare la rilevanza della "cultura della consultazione e del dialogo", conciliando il principio di trasparenza e di partecipazione diffusa all'esercizio del potere di regolazione con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa;
- sia opportuno avviare un processo organico per l'implementazione di misure dirette all'accrescimento dell'*accountability* dell'Autorità;
- sia opportuno, quindi, definire sin d'ora, ancorché in sede di prima applicazione, specifiche linee guida per l'implementazione di tali misure sulla base dei criteri e principi di cui ai precedenti alinea.

**RITENUTO, ALTRESÌ, OPPORTUNO:**

- demandare al Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali – Unità Trasparenza e *Accountability*, con i contributi, per quanto di competenza, del Dipartimento Regolazione e del Dipartimento Enforcement e gli Affari dei Consumatori, nonché dell'esperto esterno dell'Autorità all'uopo incaricato:
  - la redazione di uno o più articolati di norme, anche di riforma di vigenti deliberazioni dell'Autorità, finalizzati ad attuare, con previsioni puntuali e dettagliate, le linee guida sopra definite;
  - la mappatura degli *stakeholder*, anche al fine di definire livelli di coinvolgimento differenziati in relazione alla natura ed alla soggettività degli interessi di cui risultano portatori gli *stakeholder* medesimi;
  - la ricognizione delle principali esperienze internazionali in tema di *accountability* relativamente a settori di pubblica utilità sottoposti a regolazione, anche al fine di individuare eventuali principi e *standard* di riferimento per accrescere il processo di *accountability* in Autorità, nonché esperienze e prassi finalizzate allo sviluppo di pratiche di "*better regulation*" e "*performance assessment*"

**DELIBERA**

1. di definire, in sede di prima applicazione, linee guida per l'implementazione di misure in materia di *accountability* dell'Autorità, prevedendo che:
  - a) siano modificate le modalità di svolgimento delle audizioni periodiche e speciali dell'Autorità, in modo da assicurare il coinvolgimento degli *stakeholder* nella definizione e nell'aggiornamento del Piano Strategico Triennale dell'Autorità medesima, in scadenza nel 2014;
  - b) sia definito un programma annuale di ulteriori audizioni speciali con le varie categorie di *stakeholder* su specifiche linee di azione del Piano Strategico Triennale, anche per valutare *ex post* impatti ed efficacia delle misure regolatorie adottate dall'Autorità ed acquisire elementi utili all'eventuale revisione delle misure medesime;
  - c) siano previste apposite sessioni delle audizioni periodiche e speciali al fine di coinvolgere le diverse categorie di *stakeholder* nella definizione

- di orientamenti dell’Autorità in sede di partecipazione alle attività istituzionali dell’Agenzia europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell’energia (ACER) e degli altri organismi internazionali;
- d) siano definiti criteri metodologici per addivenire alla redazione del Bilancio sociale dell’Autorità;
  - e) siano individuate modalità di svolgimento delle “*giornate della trasparenza*”, anche tenendo opportunamente conto delle diverse materie regolate dall’Autorità;
  - f) siano formulate ipotesi per la costituzione di forme permanenti di consultazione tra l’Autorità e le associazioni rappresentative degli *stakeholder* (*consumatori, operatori, etc.*), da informare ed ascoltare anche attraverso la Direzione relazione esterne e istituzionali, divulgazione e documentazione, finalizzate, tra l’altro, a: incrementare la partecipazione di dette associazioni, valorizzando, in particolare, quella dei rappresentanti dei consumatori, sulle deliberazioni di regolazione dei mercati; favorire l’acquisizione di dati ed elementi forniti dagli *stakeholder*, utili per l’eventuale predisposizione dell’analisi dell’impatto della regolazione, nonché ad assicurare l’analisi della percezione del comportamento reale degli utenti clienti finali circa l’impatto degli atti e dei provvedimenti dell’Autorità;
  - g) siano formulate ipotesi relative a modalità innovative di redazione e di presentazione della Relazione annuale di cui all’articolo 2, comma 12, lettera *i*), della legge 481/95, al fine di consentire il coinvolgimento degli *stakeholder* nel processo di rendicontazione al Parlamento e al Presidente del Consiglio dei Ministri, a partire dall’anno 2015;
  - h) siano formulate ipotesi relative a ulteriori modalità e forme per il controllo esterno sulla gestione amministrativa e finanziaria dell’Autorità;
  - i) siano individuate modalità di implementazione di strumenti informatici ad accesso diretto per gli esterni, anche *on-line*, per aumentare il grado di trasparenza e *accountability* delle attività svolte dall’Autorità;
  - j) sia aggiornato, anche in relazione a quanto previsto ai precedenti punti, il Regolamento per le audizioni periodiche e speciali e per lo svolgimento di rilevazioni sulla soddisfazione degli utenti e l’efficacia dei servizi, di cui alla deliberazione dell’Autorità 33/03;
2. di demandare al Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali – Unità Trasparenza e *Accountability*, con i contributi, per quanto di competenza, del Dipartimento Regolazione e del Dipartimento Enforcement e Affari dei Consumatori, nonché dell’esperto esterno dell’Autorità all’uopo incaricato:
- la redazione di uno o più articolati di norme, anche di modifica ed integrazione di vigenti delibere dell’Autorità, finalizzati ad attuare, con previsioni puntuali e dettagliate, le linee guida sopra definite;
  - la mappatura degli *stakeholder*, anche al fine di definire livelli di coinvolgimento differenziati in relazione alla natura ed alla soggettività degli interessi di cui risultano portatori gli *stakeholder* medesimi;
  - la ricognizione delle principali esperienze internazionali in tema di *accountability* relativamente a settori di pubblica utilità sottoposti a

regolazione, anche al fine di individuare eventuali principi e standard di riferimento per l'implementazione del processo di *accountability* in Autorità, nonché esperienze e prassi finalizzate allo sviluppo di pratiche di “*better regulation*” e “*performance assessment*”;

3. di prevedere che il Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali – Unità Trasparenza e *Accountability* presenti al Collegio, entro il mese di settembre 2014, un primo rapporto sulle attività svolte, nonché una prima bozza di articolato che, nel rispetto delle linee guida di cui al precedente punto 1, definisca misure in materia di *accountability* dell'Autorità;
4. di dare mandato al Capo Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, al responsabile dell'Unità Trasparenza e *Accountability* e al Direttore della Direzione Relazione Esterne e Istituzionali, Divulgazione e Documentazione per i seguiti di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

16 maggio 2014

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*